

PROT. 398
DEL 29/02/2016

Comune di Vivaro Romano

Città Metropolitana Roma Capitale

AREA TECNICA

BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELL'AFFITTO DEL LOCALE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' BAR CON O SENZA RISTORAZIONE DEL LOCALE POSTO SOTTO LA PIAZZA DELLA PESCHIERA

ART. 1 – ENTE APPALTANTE

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Vivaro Romano, Via Mastro Lavinio n.5, 00020 Vivaro Romano (RM)

TEL. (0774) 923002 - FAX: (0774) 923135

Area Tecnica

Responsabile del procedimento: Arch. Romolo Crescenzi

Posta elettronica: vivaroromano@libero.it

Indirizzo internet: www.comunevivaroromano.it

PEC: vivaroromano@pec.it

ART. 2 – INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA

La presente gara ha per oggetto l'Affitto del locale per la gestione di Bar con o senza Ristorazione del locale posto sotto la piazza della Peschiera sito in Vivaro Romano (Rm), via della paglia, s.n.c.

Il Comune di Vivaro Romano è proprietario di un locale individuato al catasto fabbricato alla particella 1085 Foglio 10 sub 4 di mq 231 posto sotto la Piazza della Peschiera in Vivaro Romano da destinare a bar, inclusa eventuale attività di ristorazione (previo eventuale adeguamento dei locali a cura e spese a carico dell'aggiudicatario ed ottenimento delle necessarie autorizzazioni) anche per la degustazione e la vendita di prodotti tipici locali e possibilità di loro degustazione.

È consentito, oltre all'attività del Bar, anche l'esercizio di attività di ristorazione, previo eventuale adeguamento dei locali a cura e spese a carico dell'aggiudicatario ed ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

ART. 3 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Offerta economicamente al rialzo, riferita al prezzo più alto offerto, rispetto a quello stabilito a base d'asta.
2. La gara deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto dal capitolato speciale.

ART. 4 – OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso i locali oggetto di locazioni, durante il quale potranno essere visionati gli ambienti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, previo appuntamento, con il Responsabile del Servizio Tecnico o con altro dipendente delegato.

Il soggetto della ditta concorrente che si presenta per effettuare il sopralluogo (titolare, legale rappresentante, amministratore munito di poteri, o rappresentante munito di delega scritta) dovrà esibire un valido documento di riconoscimento e indicare il nominativo della ditta interessata.

Non sarà consentito il sopralluogo a soggetto diverso da quelli in precedenza indicati.

2. Contestualmente al sopralluogo, il Responsabile dell'Area Tecnica rilascerà l'attestato dell'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere presentato dal richiedente nella documentazione di partecipazione al bando di Gara.



ART. 5 – DURATA DELL’AFFITTO

1. La durata dell'affitto è stabilita in anni 6 (sei) a decorrere dalla stipula del contratto, ed è rinnovabile alla scadenza per un analogo periodo di anni sei. E' consentita motivata disdetta dall'una o dall'altra parte che dovrà essere comunicata in forma scritta tre mesi prima della scadenza contrattuale. E' consentito al concedente il recesso unilaterale per giusta causa con un preavviso all'altra parte di almeno 3 (tre) mesi.

ART. 6 – IMPORTO A BASE D’ASTA

1. L'importo a base d'asta dell'affitto è fissato in € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) per ogni anno d'affitto dei locali al netto dell'IVA per legge eventualmente dovuta.

Potranno essere scomputate dall'affitto le spese sostenute per gli interventi di manutenzione straordinaria propedeutiche all'apertura dell'esercizio. Tali spese, debitamente documentate ed assentite dall'Amministrazione, potranno essere scomputate annualmente dal canone previsto dal contratto, fino alla concorrenza massima del 50% del canone del primo anno e del 40% del canone dei successivi 5 anni. Nel caso di scioglimento anticipato del contratto, qualunque sia la motivazione, l'affittuario perderà il diritto al rimborso delle spese sostenute e non ancora scomputate al momento della cessazione del contratto.

Eventuali sistemazioni dei locali ed installazioni migliorative aggiuntive o modificative di quelle già esistenti (ivi comprese quelle necessarie per autorizzazioni e certificazioni diverse da quelle già concesse e conformi all'attività oggetto del presente contratto), dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate per iscritto dal responsabile del settore competente del Comune di Vivaro Romano e resteranno di proprietà del Comune al termine della locazione senza che il conduttore possa avanzare pretese di alcun genere.

2. Ogni concorrente dovrà indicare un'offerta migliorativa di canone d'affitto fisso annuale. Saranno ammesse solo offerte uguali o in aumento rispetto all'importo a base d'asta indicato.

Il canone d'affitto sarà soggetto a revisione annuale secondo gli indici ISTAT.

Il canone base annuo di affitto sarà corrisposto in 12 rate mensili di medesimo importo da liquidarsi anticipatamente entro il cinque di ogni mese, con versamento della somma presso la Tesoreria comunale o tramite bonifico bancario.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

1. La selezione è aperta a ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative e a gruppi non ancora formalizzati in forma societaria.

I soggetti interessati, ai fini dell'ammissione, dovranno presentare contestualmente alla domanda di partecipazione i documenti e le dichiarazioni di cui al Bando di gara.

Per l'ammissione alla gara vengono richiesti, in capo al titolare dell'impresa individuale o, in caso di associazione, Società, ATI, Cooperative o a gruppi non ancora costituiti formalmente in forma societaria, in capo al legale rappresentante:

- il possesso dei requisiti morali soggettivi per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti o bevande, richiesti dalla normativa vigente;
- il possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, richiesti dalla normativa vigente;
- assenza di condanne penali, dichiarazione di non essere stato dichiarato fallito e non avere altre procedure concorsuali in atto.

Il possesso dei requisiti di cui sopra è dichiarato dai partecipanti alla gara mediante autocertificazione resa ai sensi della vigente normativa in materia e sarà verificata dagli Uffici Comunali.

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata a chi avrà offerto il Canone d'affitto più alto rispetto a quello posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'Amministrazione Comunale.

ART. 9 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA



1. I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico perfettamente chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le 2 buste di cui al successivo articolo 11 del presente bando di gara, anch'esse perfettamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Comune di Vivaro Romano – Via Mastro Lavinio n. 5, 00020 Vivaro Romano (RM).

2. Il plico deve pervenire all'Ufficio protocollo, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 29/03/2016**. La consegna potrà avvenire mediante raccomandata postale ovvero consegna diretta. I plichi che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre il termine perentorio sopra indicato, non saranno presi in alcun modo in considerazione. Trascorso il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito non viene riconosciuta valida alcuna offerta ancorché sostitutiva o integrativa di quella presentata.

3. I documenti per partecipare alla gara devono essere redatti esclusivamente in lingua italiana.

4. All'esterno il plico, oltre all'indirizzo ed alla denominazione dell'impresa dovrà recare la seguente dicitura: **“Gara informale per l'affitto dei Locali da adibire a Bar con o senza Ristorazione ” – contiene documentazione di gara”**.

ART. 10 (Contenuti dell'offerta)

1. L'offerta globalmente intesa è così formata:

OFFERTA ECONOMICA: dovrà contenere l'importo del canone offerto per i sei anni d'affitto, in aumento rispetto a quello a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in ribasso.

L'offerta economica è vincolante per l'aggiudicatario.

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Il plico di cui al precedente articolo 9 dovrà contenere:

- **busta n.1:** documentazione amministrativa;
- **busta n.2:** offerta economica.

2. Ognuna delle due buste dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

3. **La busta n. 1 (Documentazione amministrativa)** dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

“Gara informale per l'affitto locali bar con o senza ristorazione ” – documentazione amministrativa” e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) *domanda di partecipazione alla gara*, (resa utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante, **allegato “A”** al presente bando di cui costituisce parte integrante), sottoscritta dal rappresentante del soggetto concorrente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di autocertificazione, e compilata correttamente in ogni sua parte;

b) *fotocopia del documento di identità del dichiarante* nonché in caso di società e associazioni del rappresentante legale e di tutti coloro i quali hanno sottoscritto singolarmente le autocertificazioni;

c) (per i soggetti formalmente costituiti) *certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.* per l'espletamento di servizi di vendita relativi al presente bando oppure dichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle Imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per i servizi corrispondenti a quello posto in gara indicando n. ___ d'iscrizione, data d'iscrizione, durata della ditta, forma giuridica della ditta, se trattasi di società quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti oppure, nel caso di imprese aventi sede nel territorio di altro Stato membro della Comunità Europea, l'iscrizione in analogo registro di tale Stato, per l'esercizio dell'attività di cui alla presente gara;

d) autocertificazione se si intende esercitare nei locali solo attività di Bar o anche ristorazione;

e) dichiarazione di sopralluogo, di cui all'art. 4 del presente bando, rilasciata dal responsabile del Servizio Tecnico;



f) Autocertificazione di cui all'art. 7 del presente bando.

g) *bilanci degli ultimi tre anni* per le società già costituite con attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale. Per le società di nuova costituzione, in sostituzione dei bilanci di esercizio, sarà necessaria la presentazione di un dettagliato *business plan* con la proiezione all'intero periodo contrattuale;

h) Dichiarazione rilasciata da almeno un Istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgvo 1.9.1993, n. 385, in originale, attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente;

i) dichiarazione unica (resa utilizzando il Modello predisposto dalla stazione appaltante, **allegato "B"** al presente bando di cui costituisce parte integrante), sottoscritta dal rappresentante del soggetto concorrente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 46 e 47 in materia di autocertificazione, e compilata correttamente in ogni sua parte:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
- 2) che non è stata mai pronunciata, nei confronti del/della sottoscritto/a, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- 3) di aver preso visione dei locali e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sull'affitto dei locali e sulla sua gestione e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;
- 4) di accettare tutte le condizioni del bando e del capitolato speciale;
- 5) di non trovarsi, con altri concorrenti al Bando di gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- 6) di non partecipare al Bando di gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura negoziata in associazione o consorzio, ovvero, in caso partecipazione come Consorzio, elencare le imprese per le quali si concorre;
- 7) (per ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative formalmente costituite) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 8) di non avere carichi pendenti e di non aver subito condanne penali anche a seguito di sentenza passata in giudicato, né con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p.(in caso contrario specificare il/i reato/i e la data della condanna). La dichiarazione va resa dall'interessato se persona fisica o ditta individuale o da ciascun socio se società ed associazioni di qualunque tipo;
- 9) Di non essere mai stato sottoposto a misura di sicurezza o di prevenzione (in caso contrario indicarlo). La dichiarazione deve essere resa dall'istante se persona fisica o ditta individuale, da ciascun socio in caso in caso di società o associazioni di qualunque tipo;
- 10) (per ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative formalmente costituite) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 11) essere in possesso del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande se persona fisica o del socio se persona giuridica;
- 12) (per ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative formalmente costituite) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 13) (per ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative formalmente costituite) che applica ai propri addetti gli accordi economici e normativi della contrattazione nazionale del settore e i contratti integrativi vigenti;



14) (per ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative formalmente costituite) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

15) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;

Si precisa che tutte le dichiarazioni sono obbligatorie.

l) (nel caso di soggetti non ancora costituiti) dichiarazione di impegno a costituirsi sotto forma societaria o di associazione temporanea di imprese entro 20 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, contenente il mandato al soggetto rappresentante per la partecipazione alla presente gara. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che intende costituirsi, con allegate fotocopie dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità.

m) la garanzia fideiussoria (*cauzione provvisoria*) dell'importo di € 576,00 prestata secondo le modalità indicate all'art. 12 del presente bando.

4. **la busta n. 2 (offerta economica)** dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

"Gara per l'affitto di locale con o senza ristorazione – offerta economica".

dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta economica (utilizzando il modello **allegato "C"** al presente bando). Il soggetto concorrente deve indicare l'importo del canone complessivo offerto di cui all'art. 6, IVA esclusa ove prevista per legge.

In caso di differenza fra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, nel caso di soggetti non ancora costituiti, dal soggetto rappresentante del soggetto concorrente.

ART. 12 – GARANZIE

1. La firma del contratto dovrà avvenire entro 35 giorni dall'aggiudicazione, presso la sede comunale; il mancato rispetto del suddetto termine, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione. A garanzia del rispetto del termine poc'anzi indicato, è fatto obbligo di prestare versare una cauzione provvisoria di € 576,00 pari al 2% del canone di affitto dei 6 (sei) anni, attraverso un versamento presso la Tesoreria Comunale, oppure a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa.

La stessa verrà restituita ai partecipanti non aggiudicatari entro il quindicesimo giorno successivo all'aggiudicazione definitiva, mentre, per il soggetto aggiudicatario, verrà restituita, a sua richiesta, trascorsi trenta giorni dalla stipula del contratto.

2. A garanzia del puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, l'impresa aggiudicataria entro giorni 20 dall'aggiudicazione presterà garanzia (cauzione definitiva) a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di n. 2 annualità del canone, da rinnovare, per i due bienni successivi previsti dal contratto, almeno 15 giorni prima della scadenza del biennio stesso.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del concedente.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al punto 2 determina la decadenza dell'aggiudicatario e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al punto 1 da parte del concedente.

4. In caso di decadenza dall'aggiudicatario della gara, il concedente ha facoltà di aggiudicare l'affitto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 13 –

DIVIETO DI SUBAFFITTO E TRASFERIMENTO ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE

1. E' fatto assoluto divieto di cedere o subaffittare in tutto o in parte i locali e le aree di pertinenza o di cedere a terzi il contratto. Le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio delle attività connesse con in presente bando (somministrazione alimenti e bevande, inclusa eventuale ristorazione) non possono essere trasferite in altra sede poiché ad essa esclusivamente connesse.



ART. 14 – INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA.

Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del Servizio Tecnico, Arch. Romolo Crescenzi presso la sede comunale.

In ogni caso l'accesso agli atti di gara è consentito in analogia alle modalità e secondo i limiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 15 – PROCEDIMENTO DI GARA

1. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, **alle ore 11,00 del giorno 31/03/2016**, presso la sede del Comune di Vivaro Romano in Via Mastro Lavinio n. 5 RM).
2. Al termine dell'individuazione dell'offerta più conveniente si procederà all'aggiudicazione provvisoria.
3. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o rappresentanti legali dei soggetti partecipanti o persone munite di procura speciale, avranno diritto di parola e di chiedere la registrazione a verbale di dichiarazioni.
4. Si procederà con le modalità sopra indicate anche in caso di presenza di un solo concorrente. L'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso nessuna offerta sia ritenuta congrua, senza che nessun concorrente possa vantare diritto alcuno.
5. L'aggiudicazione provvisoria verrà resa nota mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune: www.comunevivaroromano.it;
6. L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione da parte del responsabile del Servizio e la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal soggetto aggiudicatario e dopo la presentazione dei documenti richiesti.
7. Il risultato della gara sarà comunicato entro 5 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione a tutti i partecipanti.
8. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria.

ART. 16 – ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla data della ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria:
 - a) la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni rilasciate in fase di offerta;
 - b) la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) indicata all'art. 12 del presente bando pari alle prime due annualità del canone, insieme con l'impegno da parte dell'assicuratore o dell'istituto bancario a prestare la cauzione per i due bienni successivi;
 - c) le polizze assicurative di cui all'art. 13 del Capitolato speciale, unitamente alle quietanze di pagamento;
 - d) la ricevuta dell'avvenuto deposito delle spese di contratto, registro, dei diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico del soggetto aggiudicatario secondo le indicazioni preventivamente comunicate dall'amministrazione comunale;
 - e) *(nel caso di soggetti non costituiti in fase di gara)* copia autentica dell'atto di costituzione sotto forma societaria o di associazione temporanea di imprese;

ART. 17 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

1. Il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto nel termine che sarà comunicato tempestivamente. Ove l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione e all'assegnazione dell'appalto al concorrente che segue in ordine di migliore offerta.
2. La stipulazione del contratto avrà luogo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e dell'acquisizione della comunicazione prevista dalla normativa vigente.
3. Il soggetto aggiudicatario, su esplicita e formale richiesta dell'amministrazione, si impegna ad avviare l'esecuzione dell'affitto secondo la decorrenza indicata anche nelle more della stipula del contratto e degli adempimenti connessi.



ART. 18 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

1. I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per centoottanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

ART. 19 – TUTELA DATI PERSONALI

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'affitto dei locali in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

ART. 20 NORME FINALI

In caso di cessazione del rapporto con il soggetto gestore per motivi indicati nel contratto, il Comune di Vivaro Romano potrà rivolgersi al secondo classificato o, se è indisponibile al terzo etc.

ART. 21 - ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Ai sensi della vigente normativa si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio. Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di gara, si fa riferimento al capitolato speciale alla relazione tecnica con relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente bando di gara ed alla normativa vigente in materia.

Vivaro Romano, lì 29/02/2016

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Romolo Crescenzi



Comune di Vivaro Romano

Città metropolitana Roma Capitale

Area Tecnica

- CAPITOLATO SPECIALE -
per l'assegnazione dell'affitto del locale da adibire a Bar con o senza ristorazione
posto sotto piazza della Peschiera di Vivaro Romano

PARTE PRIMA
Norme generali

ART. 1
(Oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto *“L’AFFITTO DEI LOCALI PER LA GESTIONE DEL BAR CON O SENZA RISTORAZIONE DEI LOCALI IN OGGETTO”*

ART. 2
(Identificazione del complesso dei beni)

I beni ceduti in affitto sono composti dai locali siti nell'immobile distinto in catasto fabbricati al Foglio 10, Particella 1085 sub 4, così come individuata nell'allegata relazione tecnica.

ART. 3
(Durata)

La durata dell'affitto è stabilita in anni 6 (sei) a decorrere dalla stipula del contratto, ed è rinnovabile alla scadenza per un analogo periodo di anni sei. E' consentita motivata disdetta dall'una o dall'altra parte che dovrà essere comunicata, nelle forme di rito, tre mesi prima della scadenza contrattuale. E' consentito al concedente il recesso unilaterale per giusta causa con un preavviso all'altra parte di almeno 3 (tre) mesi.

ART. 4
(Canone di affitto)

Il canone base annuo di affitto viene determinato secondo la migliore offerta a partire da una base d'asta di € 400,00 (oltre IVA se prevista per legge) per ogni anno, da corrispondersi in 12 rate mensili di medesimo importo da liquidarsi anticipatamente entro il giorno cinque di ogni mese, con versamento della somma presso la Tesoreria comunale per cassa o tramite bonifico bancario. Il gestore non potrà in alcun modo ritardare il pagamento del canone con la previsione che anche il mancato pagamento di una sola rata entro i dieci giorni successivi alla scadenza del mese potrà produrre la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. Il gestore non potrà far valere alcuna eccezione se non dopo il pagamento delle rate scadute, sempre che il Comune di Vivaro Romano non voglia avvalersi della facoltà di risoluzione sopra indicata, con la facoltà di trattenere i canoni tardivamente versati a titolo di risarcimento per eventuali danni materiali e immateriali.

ART. 5
(Vincoli - Garanzie)

I locali vengono ceduti in affitto liberi da impegni e passività di qualsiasi natura e specie, dirette e/o indirette, e come tali essere restituiti alla cessazione, per qualsiasi motivo, del contratto.



Allegato 1 – Capitolato Speciale

ART. 6

(Utenze)

Contestualmente alla firma del contratto, verranno trasferite o attivate da parte dell'affittuario tutte le utenze relative all'immobile oggetto del contratto d'affitto.

ART. 7

(Autorizzazioni di commercio)

Le autorizzazioni relative all'attività del punto vendita, del bar e dell'eventuale attività di ristorazione, che non sono trasferibili, sono a carico dell'affittuario sul quale inoltre graveranno tutti gli oneri finanziari conseguenti al loro esercizio ed al rispetto delle norme igienico-sanitarie e di settore.

ART. 8

(Subaffitto)

E' fatto assoluto divieto di cedere o subaffittare in tutto o in parte i locali e le aree di pertinenza o di cedere a terzi il contratto: la violazione del presente articolo produrrà la risoluzione del contratto.

ART. 9

(Obbligazioni)

L'affittuario inoltre si obbliga a:

1. Realizzare a propria cura e spese gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria propedeutici all'apertura dell'esercizio secondo normativa vigente richiesta per il tipo di attività prescelta;
2. Dotarsi di idoneo titolo edilizio in relazione ai lavori di cui si ritiene effettuare sia per volontà propria che per obbligo di legge;
3. condurre i locali oggetto del contratto secondo la diligenza del buon padre di famiglia;
4. osservare ogni prescrizione di legge regolante le attività svolte nell'azienda, attenendosi ad ogni provvedimento di qualsiasi autorità;
5. fare tutto quanto necessario per mantenere la piena validità di tutti i permessi, licenze, contratti, autorizzazioni, ecc. relativi all'immobile oggetto d'affitto in modo tale da consentire, alla cessazione per qualsiasi motivo del contratto, la re-intestazione al nuovo affittuario, ovvero al Comune di Vivaro Romano;
6. non intervenire, senza preventiva autorizzazione del Comune, su apparecchiature o dispositivi collaudati o messi a norma antinfortunistica. Eventuali interventi sugli stessi per adeguarli a norme successive saranno a carico dell'affittuario previo accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune di Vivaro Romano e suo consenso scritto. Comunque, dette migliorie rimarranno a favore del Comune senza dar luogo a compenso alcuno alla fine dell'affitto;
7. Acquisire preventivo assenso ed autorizzazione degli Uffici competenti per eventuale allestimento inerente attività che si intendono svolgere. In difetto, dovrà rimuovere quanto installato a richiesta dell'Amministrazione
8. provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni concessi in affitto, nonché a tutti gli adeguamenti tecnologici previsti da leggi o disposizioni in materia che si rendessero necessari per il suo utilizzo e la conduzione dell'azienda;
9. ripristinare immediatamente eventuali danni provocati al patrimonio immobiliare locato del Comune di Vivaro Romano;
10. affiggere la cartellonistica riportante la denominazione dell'attività, concordando con gli uffici comunali collocazione, forma, dimensioni e colori dei supporti da utilizzare;
11. predisporre e affiggere cartelli che illustrino le principali norme di prevenzione ed infortunistica all'interno dei locali e redigere nel termine di trenta giorni dalla firma del contratto la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro a norma del D.Lgs 81/2008;



Allegato 1 – Capitolato Speciale

12. predisporre contestualmente all'inizio dell'attività di gestione dell'attività il piano di controllo concernente l'igiene dei prodotti alimentari in conformità alle norme previste dal D.Lgs. 155/97;
13. garantire l'apertura dell'attività durante l'intera settimana, con il rispetto di un turno di riposo da concordare insieme al Comune;
14. non utilizzare i beni oggetto del contratto in maniera difforme al loro scopo o per attività non attinenti quella di somministrazione di alimenti e bevande e bar.

ART. 10

(Clausola risolutiva espressa)

Il contratto si ritiene risolto ex articolo 1456 c.c. a semplice richiesta del Comune di Vivaro Romano in caso di inadempimenti anche ad una sola delle seguenti obbligazioni:

- mancato rispetto anche di una sola delle obbligazioni previste dall'articolo 9;
- cattiva conduzione dell'attività tale da procurare perdita di immagine allo stesso o al Comune;
- violazioni ripetute delle norme igienico-sanitarie riferite ai locali, agli alimenti e alla sicurezza e/o alla quiete pubblica;
- interruzione immotivata dell'attività;
- perdita dei requisiti soggettivi per mantenere la titolarità delle autorizzazioni;
- mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro e inosservanza delle leggi in materia previdenziale ed assicurativa a favore del personale dipendente;
- cessione della attività a terzi o subaffitto dei locali o delle aree di pertinenza;
- mancato pagamento del canone.

ART. 11

(Penale)

La risoluzione ipso-iure del contratto conseguita in applicazione del disposto di cui all'articolo 10 che precede, comporterà a carico dell'affittuario (ed il corrispondente diritto del Comune di Vivaro Romano ad esigerlo) il pagamento di una penale pari al doppio del canone annuale, fatti salvi i maggiori danni subiti dal Comune. In caso di risoluzione l'affittuario dovrà interrompere l'attività e riconsegnare gli immobili e le attrezzature entro 30 giorni dalla richiesta del Comune. Per ogni giorno di ritardo nella riconsegna al Comune, in seguito alla risoluzione, per qualsiasi motivo o causa o scadenza del contratto, l'affittuario pagherà al Comune, ai sensi dell'articolo 1382 e ss. c.c., la penale di € 500,00 (eurocinquecento/00), fatti salvi tuttavia i maggiori danni derivanti dal ritardo.

ART. 12

(Natura giuridica del contratto)

Nel contratto verrà esplicitamente previsto e deciso tra le parti che la natura giuridica del rapporto che scaturirà dallo stesso è di locazione immobiliare. All'atto della cessazione definitiva del rapporto, qualunque sia la data di cessazione, all'affittuario non sarà dovuta alcuna ulteriore indennità per l'avviamento, né di altro genere, anche futura o attualmente non prevista dalle leggi vigenti.

ART. 13

(Assicurazioni)

L'affittuario prima dell'inizio dell'attività dovrà aver stipulato le seguenti polizze di assicurazione:

- polizza globale fabbricati limitatamente al rischio d'affittanza e per ricorso a terzi, precisando che il valore di ricostruzione a nuovo dei locali concessi in affitto è pari ad € 30.000,00 e che il massimale per ricorso a terzi non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00.
- polizza di responsabilità civile verso terzi il cui massimale non dovrà essere inferiore ad € 1.500.000,00.

Le polizze di cui sopra dovranno essere indicizzate e il concessionario dovrà fornire copia unitamente alle quietanze, al concedente prima della stipula del contratto.



Allegato 1 – Capitolato Speciale

ART. 14

(Fideiussione)

A garanzia del puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto presterà garanzia a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di n. 2 annualità, rinnovabili per gli altri due bienni, come risultanti dall'offerta presentata in sede di Bando di Gara per la durata contrattuale. La stessa resterà in vigore per tutta la durata del contratto e sue eventuali proroghe. Essa dovrà essere irrevocabile, a prima richiesta e contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ed alla proponibilità di eccezioni. La fideiussione potrà essere immediatamente escussa dal Comune di Vivaro Romano nell'ipotesi di inadempimento dell'affittuario ad una qualsiasi delle obbligazioni previste a suo carico dal bando, dal presente capitolato speciale e dal contratto con particolare, ma non esclusivo, riguardo alle obbligazioni di pagamento del canone, ad eventuali danneggiamenti ai locali oggetto del contratto, restando comunque l'affittuario tenuto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. La fideiussione verrà restituita all'affittuario al termine del contratto, solo dopo che gli immobili oggetto del contratto saranno stati riconsegnati al Comune di Vivaro Romano con le modalità tutte e nei termini previsti nel contratto e previo comunque adempimento da parte dello stesso a tutte le proprie obbligazioni. In caso di ritardo e/o comunque difformità nelle modalità di restituzione rispetto a quanto pattuito il Comune di Vivaro Romano potrà immediatamente escutere la fideiussione incassando il relativo importo a titolo di penale, salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

ART. 15

(Domicilio delle parti)

Per l'esecuzione del contratto, come per qualsiasi giudizio, anche di risoluzione, ed a tutti gli effetti di legge, le parti eleggeranno domicilio, l'affittuario, presso la sede legale, mentre il Comune di Vivaro Romano presso la civica residenza, sottoponendosi comunque alla competenza del Foro di Tivoli (Rm).

ART. 16

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito al presente contratto e che non sia possibile definire nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Tivoli (Rm).

ART. 17

(Spese)

Le spese di registrazione nonché l'imposta di registro per gli anni successivi verranno pagate dall'affittuario. Tutte le eventuali, ulteriori spese, tasse e diritti inerenti e conseguenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'affittuario.

Vivaro Romano, 29/02/2016

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Romolo Crescenzi



ALLEGATO "A" – MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le **Comune di Vivaro Romano**
Via Mastro Lavinio n. 5
00020 Vivaro Romano (RM)

OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELL'AFFITTO DEL LOCALE PER LA GESTIONE DEL BAR CON O SENZA RISTORAZIONE POSTO SOTTO LA PIAZZA DELLA PESCHIERA DI VIVARO ROMANO.

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
Legale rappresentante della
.....
con sede nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero
telefono Fax

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per l'assegnazione dell'affitto dei locali per la gestione indicata in oggetto, a cui intende partecipare
(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente):

- come persona singola
- come impresa singola
- in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa):
impresa capogruppo:
.....

imprese mandanti:
.....

- come gruppo non ancora formalizzato in forma societaria, composto dai seguenti soggetti:

Componente
Nato/a il
Residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
Stato Cod. Fiscale

Componente
Nato/a il
Residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
Stato Cod. Fiscale

Componente
Nato/a il
Residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
Stato Cod. Fiscale



Componente
Nato/a il
Residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza

Componente
Nato/aa il
Residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza

Componente
Nato/a il
Residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
Stato Cod. Fiscale

Data, _____

Firma leggibile

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando a cui è allegato.
2. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, il concorrente deve presentare un'istanza di ammissione (perfettamente conforme al contenuto del presente schema) con allegata la dichiarazione sostitutiva di cui al successivo allegato "B".
3. Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.
4. Cancellare i riferimenti che non interessano il titolare dell'offerta.



ALLEGATO "B" – MODELLO DI DICHIARAZIONE UNICA

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre una sigla su ogni pagina e la firma per esteso sull'ultima.
3. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.
4. Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenze".

Avvertenza:

In caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione dalla gara**, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di soggetti ancora non formalmente costituiti dovrà essere presentata, **a pena di esclusione dalla gara**, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascun soggetto.

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza di ammissione al Bando di gara per l'ASSEGNAZIONE DELL'AFFITTO DEL LOCALE PER LA GESTIONE DEL BAR CON O SENZA RISTORAZIONE POSTO SOTTO LA PIAZZA DELLA PESCHIERA DI VIVARO ROMANO.

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
Legale rappresentante della
.....
con sede nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero
telefono Fax

a corredo dell'istanza per la partecipazione al Bando di Gara in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

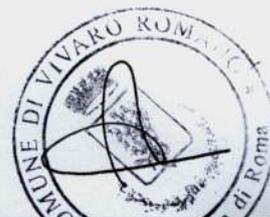
ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
- 2) che non è stata mai pronunciata, nei confronti del/della sottoscritto/a, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

DICHIARA, altresì

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

- 3) di aver preso visione dei locali e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sull'affitto dei locali e sulla sua gestione e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;
- 4) di accettare tutte le condizioni del bando e del capitolato speciale;
- 5) di non trovarsi, con altri concorrenti al Bando di Gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- 6) di non partecipare al Bando di Gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato al Bando di Gara in associazione o consorzio, ovvero di concorrere – partecipando come consorzio – per le seguenti Ditte consorziate
(indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta):



-

 7) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 8) di non aver procedimenti penali pendenti, di non aver subito danni penali, non essere mai stato sottoposto a misure di sicurezza e/o prevenzione (in caso affermativo specificare). Non ha subito condanna a seguito sentenza per applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (in caso affermativo specificare).
- 9) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 10) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 11) che applica ai propri addetti gli accordi economici e normativi della contrattazione nazionale del settore e i contratti integrativi vigenti;
- 12) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 13) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- 14) (BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA):
- che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (non è necessario allegare alcuna certificazione).
 - che l'Impresa è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (non è necessario allegare alcuna certificazione);
- 15) di possedere il requisito professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione se persona fisica o per la società indicazione del socio che possiede il requisito.

Firma

.....

Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da tutti i soci compresi quelli dotati di potere di rappresentanza.

I sottoscritti

- 1)
 Nato a il
 Residente nel Comune di Provincia
 Stato
 Via/Piazza
 Nella sua qualità di
- 2)
 Nato a il
 Residente nel Comune di Provincia
 Stato
 Via/Piazza
 Nella sua qualità di
- 3)
 Nato a il
 Residente nel Comune di Provincia
 Stato
 Via/Piazza
 Nella sua qualità di



4)
Nato a il
Residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
Nella sua qualità di

della Ditta
.....
con sede nel Comune di Provincia
Stato
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero

consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARANO

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che non è mai stata pronunciata, nei confronti dei sottoscritti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale.

DICHIARANO, altresì

- per ciascuno di essi, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - di non aver procedimenti penali pendenti, di non aver subito danni penali, non essere mai stato sottoposto a misure di sicurezza e/o prevenzione (in caso affermativo specificare). Non ha subito condanna a seguito sentenza per applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (in caso affermativo specificare) .
 - che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste.

Appongono la sottoscrizione, consapevoli delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete.

Avvertenza:
Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida o passaporto, ecc.). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi dell'articolo 38 del DPR n.445/2000. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'articolo 21 del DPR n.445/2000.

DICHIARANTI

FIRME

Sig.
In qualità di legale rappresentante

Sig.
In qualità di

Sig.

.....
.....
.....



In qualità di

Sig.

In qualità di

.....

Informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196

I dati richiesti risultano essenziali per l'ammissione al Bando di Gara; saranno utilizzati dal Comune di Vivaro Romano, tramite gli uffici preposti, al fine di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento del presente appalto. Si precisa che il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, fermo restando la diffusione solo nei casi di esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati ai sensi della Legge 241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla procedura di gara.



ALLEGATO "C" – MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a

Legale rappresentante della.....

con sede a Via

cod. fisc. P. IVA

per l'aggiudicazione

**DELL'AFFITTO DEL LOCALE PER LA GESTIONE DEL BAR CON O SENZA RISTORAZIONE POSTO
SOTTO LA PIAZZA DELLA PESCHIERA DI VIVARO ROMANO.**

OFFRE

una maggiorazione percentuale del ____% sul canone annuale a base di gara di Euro 4.800,00 per i sei anni di locazione.

Il canone complessivo è comprensivo dell'aumento offerto ed è pari a Euro _____ (in lettere) (comprensivo di offerta in aumento)

Timbro e firma leggibile e per esteso

.....

